

## I rischi naturali in Ticino: un esempio storico

Alle nostre latitudini ci sono testimonianze di catastrofi legate a fenomeni di rischi naturali già a partire dal Rinascimento.

La "Buzza di Biasca" ne è un impressionante esempio. Leonardo da Vinci, nel suo "Codice Atlantico", ha fornito la più antica rappresentazione iconografica dell'evento che trovò eco a livello europeo.

Si trattò infatti di uno dei fenomeni naturali più imponenti, rilevanti e catastrofici avvenuti nelle Alpi.

La "Buzza di Biasca" fu la conseguenza dell'enorme frana del Monte Crenone che, il 30 settembre 1513, creò uno sbarramento e la formazione di un lago naturale all'uscita della Valle di Blenio.

Il cedimento della diga naturale si verificò il 20 maggio del 1515 e si sviluppò a causa dell'erosione del corpo di frana sotto forma di un'impressionante onda di piena da Biasca al Lago Maggiore, segnando in modo indelebile la morfologia della pianura alluvionale del fiume Ticino.



Leonardo da Vinci: Bellinzona colpita dalla Buzza; dalla serie dei "Diluvi", 1515 ca.; Disegno a penna tratto dal "Codice Atlantico", Royal Library Windsor.



Angelo Cassina: Bellinzona colpita dalla Buzza, 1925-1933; Carboncino su carta; Archivio di Stato del Canton Ticino.